FLP INTERNO

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flp.it - interno.flp.it
e-mail: interno@flp.it - mailpec: flp_interno@pec.it
Tel. 06-4880631 - Cell. 393 9163313

NOTIZIARIO N. 126 22 ottobre 2026

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PA: SERVONO REGOLE CERTE, TUTELE PER IL PERSONALE E CONFRONTO SINDACALE

La FLP chiede all' amministrazione interventi immediati per governare l'innovazione. Il CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 ha già aperto la strada: ora occorre dare concreta attuazione agli impegni contrattuali.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative in materia di Intelligenza Artificiale, nel quadro della legge n. 132/2025, del decreto legislativo n. 179/2026 e della normativa europea, apre una nuova fase nella trasformazione della Pubblica Amministrazione, con importanti ricadute sull'organizzazione degli uffici, sulle professionalità e sulle responsabilità del personale.

Per la FLP l'IA rappresenta un'opportunità per migliorare i servizi pubblici, semplificare i procedimenti e valorizzare le competenze.

Ma l'innovazione non può tradursi in riduzione degli organici, aumento dei carichi di lavoro o compressione dei diritti dei dipendenti.

La FLP ha affrontato concretamente questa sfida nel negoziato per il CCNL Funzioni Centrali 2025-2027, contribuendo all'introduzione di specifiche disposizioni sull'utilizzo dell'IA e sulle sue ricadute organizzative, rafforzando il ruolo delle relazioni sindacali e il collegamento tra innovazione, formazione e valorizzazione professionale.

Un risultato che ora deve trovare concreta applicazione nelle singole amministrazioni, evitando che le previsioni contrattuali rimangano semplici dichiarazioni di principio.

Si sono già verificati episodi nei quali dipendenti pubblici sono stati chiamati a rispondere dell'utilizzo di strumenti di IA nei processi lavorativi, mentre il confine tra applicazioni autorizzate dalle amministrazioni e strumenti disponibili ma non espressamente regolamentati risulta ancora troppo labile e spesso poco conosciuto.

Non è accettabile che le carenze organizzative e informative delle amministrazioni ricadano sui lavoratori, esponendoli a possibili contestazioni anche disciplinari.

Occorre chiarire preventivamente quali strumenti possono essere utilizzati, per quali attività, con quali limiti e responsabilità, garantendo che il personale disponga delle conoscenze e delle condizioni necessarie per verificare i risultati prodotti dai sistemi algoritmici.

La FLP chiede che tutte le amministrazioni avviino immediatamente un percorso strutturato di attuazione delle nuove disposizioni legislative e contrattuali, attraverso precise iniziative organizzative e il pieno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali.

A seguito del lancio dell'iniziativa della Federazione FLP, rivolta a tutte le amministrazioni, ***abbiamo chiesto all'amministrazione civile dell'Interno che:***

1. **Adotti e renda immediatamente conoscibile una disciplina interna sull'utilizzo dell'IA**, individuando puntualmente gli strumenti autorizzati, quelli non consentiti, le attività nelle quali possono essere impiegati, le modalità di trattamento dei dati e i limiti di utilizzo, superando l'attuale situazione di incertezza.
2. **Effettui una ricognizione dei sistemi di IA già utilizzati e di quelli di prossima introduzione**, comunicando alle organizzazioni sindacali le finalità, gli ambiti applicativi e le possibili ricadute sull'organizzazione del lavoro, sugli organici e sulle professionalità.
3. **Definisca procedure chiare sulle responsabilità del personale**, garantendo la verificabilità dei risultati prodotti dall'IA, l'effettivo controllo umano e adeguate misure di prevenzione degli errori, evitando che eventuali carenze organizzative o formative siano impropriamente scaricate sui dipendenti.
4. **Attivi tempestivamente le sedi di informazione e confronto sindacale previste dal CCNL**, prima dell'introduzione di sistemi destinati a incidere sull'organizzazione del lavoro, sui carichi, sulle mansioni e sui sistemi di valutazione, assicurando un coinvolgimento effettivo e non meramente formale delle rappresentanze dei lavoratori e un monitoraggio periodico delle misure adottate.
5. **Predisponga un piano di formazione sull'IA per tutto il personale**, da svolgere durante l'orario di lavoro, con percorsi differenziati per professionalità e responsabilità e con il riconoscimento delle competenze acquisite anche ai fini dello sviluppo professionale. La formazione deve inoltre consentire ai lavoratori di comprendere il funzionamento e i limiti degli algoritmi, interpretarne e verificarne gli esiti, riconoscere errori o distorsioni e gestire consapevolmente i processi nei quali l'IA interviene, assicurando un effettivo controllo umano.
6. **Garantisca trasparenza e tutela nei sistemi di valutazione e controllo**, escludendo utilizzi impropri degli algoritmi per la sorveglianza dei dipendenti, la misurazione automatizzata delle prestazioni e l'attribuzione di obiettivi e carichi di lavoro senza adeguate garanzie e controllo umano.
7. **Garantisca la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati trattati dai sistemi di IA**, attraverso verifiche preventive dei rischi, misure di cybersicurezza, tracciabilità degli accessi e controllo dei fornitori. Particolari garanzie devono riguardare i dati e i processi con riflessi sulla sicurezza pubblica e nazionale, sulla gestione del sistema fiscale e tributario e sul funzionamento della giustizia, già oggetto di specifica attenzione nel decreto legislativo richiamato, evitando utilizzi non autorizzati e trasferimenti impropri di informazioni sensibili.

Per questo la FLP assumerà iniziative anche nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica per sollecitare indirizzi comuni alle amministrazioni.

Non ci limiteremo a richiamare genericamente l'importanza dell'innovazione, ma vigileremo affinché le nuove tecnologie siano introdotte nel rispetto delle norme, dei contratti e dei diritti del personale, intervenendo a tutela dei lavoratori anche nei casi di contestazioni connesse all'utilizzo dell'IA.

L'Intelligenza Artificiale deve essere uno strumento di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e di valorizzazione del lavoro pubblico. Non un terreno di nuove incertezze, responsabilità e penalizzazioni per i dipendenti.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno